

LA GRANA DEI DUE MILIONI DI EURO NON CORRISPOSTI AI LAVORATORI

Arsenale, muro contro muro tra sindacati e Maricommi

Le società di pulizie sul piede di guerra: «Vogliamo i soldi»

MARCO TORACCA

«SIAMO pronti a scendere in piazza. La Marina militare, con la struttura di Maricommi, ha un debito di un milione e 200 mila euro con la operativa di pulizie "I Gemelli", realtà che impiega oltre 300 persone in Arsenale. Esposizione che sale a 2 milioni se allarghiamo il campo ad altri operatori arrivando così a 450 addetti».

È la denuncia di Marco Callegari, segretario generale del sindacato Uiltucs (servizi) che nel pomeriggio di ieri ha lanciato l'aut aut agli altri gradi dell'arma navale dagli uffici via Persio: «Rischiano di mettere in ginocchio una realtà sana che dà lavoro a tante persone. Deve intervenire il ministro della Difesa».

L'appello è così anche per la ligure Roberta Pinotti chiamata direttamente in causa come possibile mediatrice per giungere al traguardo di uno sblocco della vertenza. «Questa esposizione è maturata dallo scorso aprile è cresciuta di mese in mese - ha aggiunto - Non sono servite a niente le lettere di sollecito inviate dall'azienda e adesso è giusto che ci sia un cambio



L'ingresso principale dell'Arsenale militare

PISTELLI

LA MINACCIA

Il segretario Uiltucs Callegari: «Siamo pronti a bloccare la città con la protesta»

di registro». La Uiltucs minaccia di portare in piazza oltre 400 persone e di bloccare il servizio. «La stessa azienda di fronte al permanere della situazione fermerà i lavoratori - ha spiegato - Si profila una situazione molto grave che può compromettere, sotto Natale, la vita di tanti

nostri concittadini. L'allarme sociale è vicino non si poteva rimanere in silenzio».

Il timore dei sindacati è che si profili uno scenario già visto con la vertenza Acam-Marina Militare. Anche in quel caso il ministero della Difesa aveva una pendenza di alcuni milioni di euro, sanata poi in seguito, che mise a rischio gli stipendi e le tredicesime degli addetti dell'ex municipalizzata. «Visto il precedente - ha detto Stefano Passani di Uiltrasporti - siamo molto preoccupati. Purtroppo la Marina militare è recidiva ma così facendo rischia di mettere in ginocchio una città».

Quella con il Ministero della Difesa non è l'unica vertenza che mette in contrasto La Spezia con il Governo. Di recente il forte debito che il Ministero della Giustizia ha con il Comune per le spese di funzionamento del tribunale è stato inserito in una piattaforma di accordo che ha fatto storcere il naso a palazzo civico. Roma vuole ripagare La Spezia con un piano di rientro di tantissimi anni, stralciando una parte del debito.

toracca@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DISAGI IN PORTO, PARLA LANDOLFI

«Sveltire le operazioni di scarico merci»
La ricetta anti-ingorghi di Community

INCIDERE subito sull'organizzazione dei varchi e sveltire il più possibile le operazioni di scarico, ma nel contempo coinvolgere i maggiori caricatori e quindi le imprese produttrici presso le quali gli autotrasportatori caricano i container con destinazione La Spezia, in progetto di razionalizzazione anche degli orari. Solo in questo modo sarà possibile incidere a fondo sui flussi, evitando le concentrazioni di Tir in coda e favorendo uno smaltimento dei camion, oggi costretti a lunghe e insopportabili code, specialmente

in alcune ore centrali del pomeriggio. Secondo la Community portuale di La Spezia solo un intervento globale che coinvolga tutti player può consentire di raggiungere risultati permanenti. «Avevamo per primi - sottolinea Sergio Landolfi a nome della Community portuale di La Spezia - sottolineato i rischi di una politica del rinvio e di una sottovalutazione, sia da parte dell'Autorità, sia da parte del terminal, di un problema che è ormai giunto al calor bianco. Purtroppo le nostre previsioni si sono rivelate corrette».

PARTENZA GIOVEDÌ DALLA QUESTURA DI VIALE ITALIA

Dalla questura spezzina inizia il tour a favore della Fondazione Telethon

GIOVEDÌ è una data importante per la questura della Spezia. È il giorno in cui avrà inizio il lungo viaggio in quindici tappe di una "volante", che percorrerà tutta la penisola, isole comprese, per raccogliere fondi da destinare alle attività di ricerca scientifica della Fondazione Telethon. L'iniziativa, ideata da un dipendente della questura, ha ricevuto il sostegno del questore Francesco di Ruberto e dei vertici nazionali della polizia per la raccolta fondi. Attraverso un itinerario che si snoderà lungo l'Italia, una volante farà sosta in questure, uffici e istituti di istruzio-

ne e formazione della polizia per raccogliere denaro offerto dal personale delle questure da versare su un conto corrente appositamente creato alla BNL. L'equipaggio partirà dalla Spezia verso la questura di Firenze, per proseguire il giorno successivo, il 24 novembre, per il Centro Addestramento e Istruzione Professionale di Abbasanta (Oristano) e poi alla questura di Palermo. Il 14 dicembre, in occasione della XXVIII Maratona Televisiva Telethon, trasmessa dalla RAI, sarà consegnata la somma raccolta al Referente Nazionale della Fondazione Telethon.

VIAGGI: SCIARE IL 18 NOVEMBRE È UN EVENTO, ORA ASPETTIAMO LA NEVE DELL'INVERNO

Sole e neve, Zum Zeri ha fatto il pieno

Giornata di grande affluenza e molte iniziative dedicate ai più piccoli

UN WEEKEND DI SOLE E NEVE ha portato centinaia di appassionati e curiosi sulle piste di Zum Zeri.

Aperto il campo scuola e i percorsi di fondo e ciaspole per il monte Fabei e il monte Spiaggi, in moltissimi si sono riversati sulle imbiancate montagne di Zeri.

Una giornata, in particolare per i più piccoli, di grande divertimento e l'occasione per molti per avvicinarsi allo sport dello Sci. Infatti, grazie alla collaborazione dello Sci Club di Zeri per molti è stato



Bimbi in coda per sciare a Zeri

possibile per la prima volta provare l'emozione dello sci. Il tutto sotto l'occhio vigile della gestione, dei ca-

rabinieri, della Croce Verde e del soccorso alpino.

Una ben riuscita prova generale che ha confermato le potenzialità della stazione invernale della Luni-giana che attende ancora un po' di neve per poter aprire tutte le sue piste ed accogliere i tanti appassionati.

«Scaramanticamente non intendiamo fare previsioni, usciamo da una stagione quella passata molto complessa. Sciare il 18 e 19 novembre è stato veramente un evento inatteso, abbiamo comunque

dimostrato che Zum Zeri c'è. Attendiamo la vera neve invernale e saremo immediatamente pronti ad aprire i nostri impianti offrendo servizi e tariffe assolutamente di qualità e competitivi, come merita la bellezza della nostra montagna» dichiara Maurizio Viaggi, presidente della società che gestisce la stazione invernale.

Per ogni informazione è possibile visitare il sito ufficiale e la webcam su www.zumzeri.eu o sulla pagina facebook di Zum Zeri».

GIOVEDÌ ALL'ASSOCIAZIONE DELTA

Il "Popolo della Famiglia" di Adinolfi si presenta agli elettori spezzini

ESORDIO anche alla Spezia per il Popolo della Famiglia. Il partito fondato da Mario Adinolfi, già deputato del partito democratico e direttore del quotidiano La Croce, farà il suo esordio alla Spezia con una conferenza di Mirko De Carli, coordinatore del partito per il nord Italia e capogruppo in consiglio comunale a Riolo Terme (Ravenna). L'incontro si terrà giovedì 23 novembre alle 21 nella sala riunioni dell'associazione culturale Delta in via Giacomo Doria, 69 alla Spezia. Titolo della conferenza "La famiglia: motore

dello sviluppo dell'Italia". Il movimento guidato da Mario Adinolfi e da Gianfranco Amato, presidente dei Giuristi per la vita, si propone di tutelare la famiglia naturale fondata sul matrimonio, così come previsto dall'articolo 29 della Costituzione. Durante la serata sarà possibile aderire al Popolo della Famiglia che parteciperà con proprie candidature nei collegi uninominali e liste nei collegi plurinominali alle elezioni politiche della primavera 2018, sia alla Camera dei Deputati sia al Senato della Repubblica.

Prevenzione Corso di primo intervento per odontoiatri

IN Confcommercio della Spezia si è svolto il primo corso per medici odontoiatri sulla sicurezza negli studi dentistici. Presenti in sala trenta professionisti (foto), che hanno potuto apprezzare le lezioni sul primo intervento nel caso in cui un paziente venisse colpito da un malore e sulla dotazione necessaria per agire con efficacia.



FARMACIE DI TURNO

NUMERO UNICO
EMERGENZE: 112

Farmacie aperte 24 ore su 24 martedì 21 novembre.

LA SPEZIA

Della Marina, via Buonviaggio 149.

PROVINCIA

Sarzana: S. Caterina, via Variante Cisa. Lerici: Ghigliazza, via Mantegazza (San Terenzo). Porto Venere: Porto Venere, via Garibaldi. Vezzano e Arcola: Federici (Arcola, a chiamata). Levanto: Zoppi, via Garibaldi. Val di Vara: Oppicini (Brugnato); San Geminiano (Piano di Madrignano). Varese: Cesena. Luni: Filippi, via

Aurelia (Dogana). S. Stefano: Gemignani (Ponzano).

OSPEDALI

Sant'Andrea: 0187-533.111. Visite: 13-14 (13.30-14.30 in Ostetricia) 17.15-18.15. S. Bartolomeo: 0187-6041. Visite: feriali 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30. San Nicolò: 0187-800.409 e 800.410. Visite: Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.

GUARDIA MEDICA

Dalle 20 alle 8 nei feriali; dalle 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno dopo il festivo: 0187-026.198. Guardia medica dentistica (festivi ore 9-18): 0187-515.715.